ECCO LE NUOVE «TROVATE» DELL'EX ASSESSORE SPERANZA

Ammesso il fallimento del «salotto bleu» attorno a piazza della Signoria

I vigili dovrebbero essere impiegati (secondo Speranza) solo per le contravvenzioni

Posteggi a tariffe progressive e riduzione della sorveglianza nelle zone periferiche

Una delle nuove «trovate» dell'ex assessore avv. Speranza è davvero peregrina. Si potrebbe così sintetizzare il suo pensiero: «Per decongestionare il parcheggio attuale — sono parole sue — impostegga con tariffe progressive. Se ad esempio il prezzo è di cento lire l'ora per la sosta di due ore il prezzo salirà di duecento lire ore trecento e via di seguito».

«Ciò si rende necessario — è sempre l'avvocato Speranza che parla — per scoraggiare la gente dal fare di centro [illegible] nel centro».

Ma prima di giudicare la nuova trovata dell'avvocato Speranza, vediamo quali altri provvedimenti siano parti di questa prima per regolare la circolazione stradale.

L'amministrazione ritiene necessario (ma per un'amministrazione deve intendersi l'avvocato Speranza) indicò gli [illegible] la vigilanza urbana sulle strade centrali di scorrimento anche ciò comporterà minore sorveglianza nelle altre zone.

Quali sono le arterie di scorrimento lungo le quali dovrebbe essere impiegato il grosso dei vigili urbani? Eccole: via Filippo da Diacceto, via Mannelli, piazza Stazione, viale Nazionale, viale Panzani, Cerretani, viale Fortebraccio, viale degli Alfani, dei Pecori, via Roma, piazza della Repubblica, viale Strozzi, via della Vigna Nuova, via del Proconsolo, piazza dei Giudici, via dei Benci, viale Verdi, via dell'Ormuolo, viale dei Servi, piazza SS. Annunziata e piazza S. Marco, via XXVII Aprile, piazza Goldoni, via Calimala, via Santa Maria e piazza Duomo.

Su queste strade l'applicazione del divieto di sosta dovrà essere rigorosa. Queste sono le disposizioni dell'assessore Speranza.

Inutile sottolineare il carattere completamente sballato di questi provvedimenti che sono il logico sviluppo di una visione profondamente errata dei problemi della città e particolarmente del traffico e di una impostazione che è tale visione sul nascere. Non essendo capace di [illegible] l'amministrazione [illegible] Speranza [illegible] di affrontare in modo [illegible] il problema della sistemazione del traffico non è certamente di più facile [illegible] [illegible] per la istituzione dei [illegible] di Speranza, ma che [illegible] vedere la luce come avevamo detto è perché l'amministrazione non esiste più tesa soltanto per la normale attività e quindi la realizzazione del provvedimento stesso [illegible] un atto di scortesia politica nei riguardi della posizione amministrativa o per dirlo con le parole di Speranza di chi verrà.

Tutto dunque si risolve in un tentativo dell'assessore Speranza allo scopo di creare attorno alla sua persona il mito dell'efficienza all'insegna del quale si era costituita la Giunta e di creare un diversivo alla crisi di Palazzo Vecchio. Ma il gioco anche stavolta non è riuscito.

Ucciso da un infarto mentre cambia la ruota dell'auto

Mentre sostituiva una ruota alla propria auto l'automobilista Giuseppe Grossi di 51 anni residente a Rimini veniva colto da malore. Trasportato d'urgenza con una automobile di Santa Maria Nuova giungeva cadavere. Il medico di guardia non poteva che constatare la morte dovuta molto probabilmente a infarto. Il Grossi, secondo quanto è stato accertato dalla polizia nel pomeriggio di ieri verso le 17,30 si era fermato con la sua auto in piazza Leon Battista Alberti per sostituire una ruota della sua auto afflosciatasi improvvisamente. Il Grossi mentre si accingeva a cambiare la gomma si accasciava al suolo senza riprendere conoscenza. Non erano tutti a soccorsi prestatigli da alcuni amici.

A Granaiolo

Incendio: danni per 100 milioni

Sono bruciati 14 mila q.li di residui di barbabietola

[illegible]

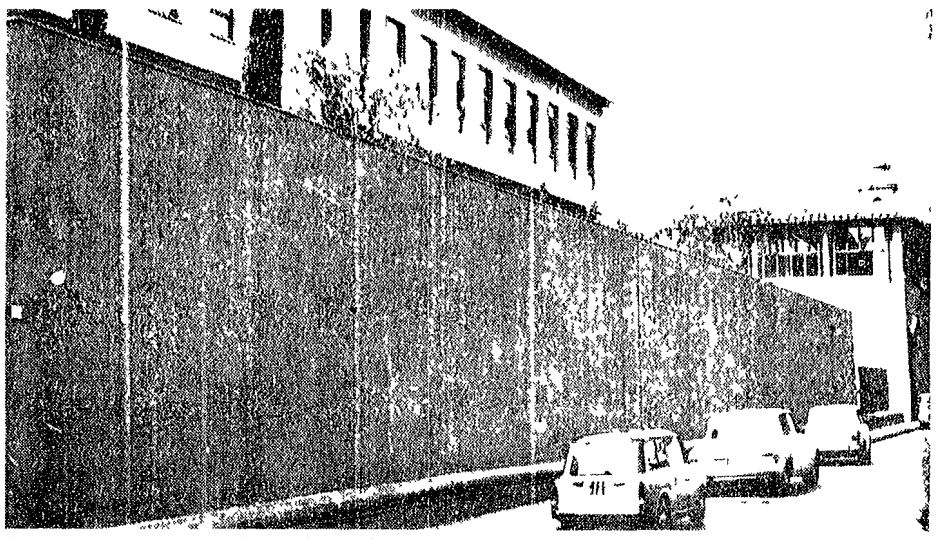
Per primi sono accorsi i vigili del fuoco di Empoli che hanno immediatamente circoscritto l'incendio evitando che in qualche modo le fiamme si propagassero. Migliaia di ettolitri di acqua sono stati riversati su questa enorme massa di bucce essiccate. Fortunatamente i vigili del fuoco potevano rifornirsi di acqua attingendo direttamente alle pompe dello stabilimento e nel fiume Elsa che scorre proprio accanto allo zuccherificio di Granaiolo.

In aiuto dei vigili di Empoli sono stati inviati sul posto quelli di Castelfiorentino e di Firenze che alle 10 di ieri mattina sostituivano i colleghi che da quattordici ore avevano lavorato senza sosta. Per tutta la giornata di ieri allo stabilimento di Granaiolo rimanevano i vigili del fuoco di Firenze che cercavano di spegnere gli ultimi focolai.

L'opera di spegnimento è stata alquanto difficile data la mole del materiale ammucchiato sotto il capannone. Fortunatamente come abbiamo detto l'incendio non ha provocato alcun danno alle persone e allo stabilimento dove avviene la lavorazione delle barbabietole e la raffinazione dello zucchero. I danni però sono ingenti. Da un primo calcolo come abbiamo riferito si tratterebbe a circa 135 milioni di lire.

Un problema che deve essere risolto

Un documento dell'ORUF sull'edilizia universitaria



L'esterno di uno degli istituti della facoltà d'architettura

[illegible] problemi [illegible] ORUF [illegible] [illegible] [illegible]